

PARI OPPORTUNITÀ ANIMALI

Arriva il codice dei diritti equini Orari «sindacali» per i cavalli

Il ministero del Welfare prepara norme che fissano standard minimi di vita per i quadrupedi, inclusa la qualità del cibo e dei finimenti

Raffaella Bosetti

■ Anche i cavalli finalmente avranno la meritata attenzione. L'animale da sempre impegnato e sfruttato, in manifestazioni equestri, riabilitazione, corse ippiche, giochi, palii, mezzo di trasporto in molte città, verrà tutelato come i più comuni amici a quattro zampe. Il *noble animal* diventa così soggetto di diritti attraverso una serie di iniziative istituzionali in parte presentate a Fieracavalli, edizione numero 111, in svolgimento a Verona fino all'8 novembre.

Per la prima volta il ministero del Welfare partecipa come partner per lanciare

LINEA Il sottosegretario Martini: «Un obiettivo è evitare la macellazione a fine carriera»

una serie di iniziative che troveranno la massima espressione nella legge quadro proposta dal sottosegretario al Welfare, Francesca Martini.

È già pronto un Codice per gli equini che si ispira a quello inglese, dove per tradizione sono molto più avanti di noi. «Esistono i livelli essenziali di assistenza per l'uomo, cioè l'elenco delle cure di base che devono essere assicurate ai cittadini. Ebbene vogliamo che anche i cavalli abbiano i loro Lea», ne spiega le finalità la Martini. Un decalogo di raccomandazioni per garantire il benessere e prevenire il maltrattamento. Ad esempio, scodella dell'acqua sempre piena e pulita, cibo di buona qualità, non ammuffito, box con pavimento antisdrucchiolo e scolo dell'acqua, convogli per il trasferimento dotati di certi servizi e non inferiori a determinate misure, addestramento secondo orari «sindacali», spazi per l'attivi-

tà fisica, standard sui finimenti.

Il codice sarà uno degli al-

IPPOTERAPIA Le cure con animali saranno regolate per decreto È la prima volta in Italia

legati alla legge quadro. «È un settore in espansione. I cavalli devono avere la cittadinanza ed essere trattati con dignità. In Italia siamo molto indietro. Sono in contatto con la Federazione sport equestri perché si impegnino a non macellare una volta conclusa la carriera», dice la Martini.

Il ministero avrà nella Fiera uno spazio espositivo per presentare i provvedimenti già approvati. Innanzitutto l'ordinanza sui palii e i tornei storici, con regole severe per il rispetto della sicurezza della salute del cavallo (superficie del percorso, obbligo della presenza di veterinari). Poi il decreto che istitu-

sce il primo centro di riferimento nazionale per la terapia assistita con animali (se-

de a Montecchio Precalcino, provincia di Vicenza). «È un'ottima iniziativa perché



➤ Nel fine settimana a Verona

Il mondo dell'equitazione in una fiera

■ Il cavallo e l'uomo. Una storia che dura da secoli, un tema che lega ambienti diversi, uno stile di vita che coinvolge tutti i settori. Fieracavalli, International Horse Festival, da oltre un secolo è punto di riferimento nel panorama equestre mondiale. Nata nel 1898 come semplice mercato equino è oggi un appuntamento dal sapore internazionale che attira oltre 145.000 visitatori da tutto il mondo, 900 giornalisti accreditati e 700 espositori provenienti dall'Italia e dai 25 paesi culturalmente più legati al settore.

La forte spinta internazionale registrata negli ultimi anni ha coinvolto soprattutto nazioni come Germania, Inghilterra, Irlanda, Francia, la cui partecipazione è aumentata significativamente, accanto alla sempre più imponente presenza della Spagna.

Dopo l'Europa, Fieracavalli guarda oltre oceano e amplifica i successi ottenuti in America del Nord stringendo rapporti con il Sud America, la cui cultura è da sempre legata al mondo equestre. Importante sarà poi la presenza degli Stati Arabi la cui cultura è da

sempre legata al mondo del cavallo, della Spagna con le sue tradizioni accattivanti, dell'Italia che farà lustro delle proprie razze equine

APPUNTAMENTO Una manifestazione vecchia di cento anni che richiama quasi 150mila persone

storiche, facendone ammirare le straordinarie caratteristiche declinate nelle diverse razze e culture. La trasversalità è il cuore pulsante

di Fieracavalli, lo storico appuntamento che spinge ogni anno migliaia di visitatori a vivere con passione ogni aspetto della vita a cavallo, dal campionato mondiale Fei World Cup ai saloni dedicati al mondo equestre, fino agli innumerevoli eventi collaterali che richiamano spettatori da tutto il mondo. Un programma di gare, concorsi e presentazioni che coinvolge tutti gli aspetti dell'universo equestre, che non manca mai di appassionare il pubblico presente.

Il cavallo è quindi il filo conduttore dei nove padiglioni espositivi

SPETTACOLO

Va in scena fino al 9 novembre l'appuntamento con Fieracavalli, l'evento espositivo di Verona nato nel 1898. Da oltre cento anni non manca di richiamare la folla. Sono attese quasi 150mila persone, interessate a conoscere tutto sul mondo del cavallo. La fiera è sempre più internazionale: 700 gli espositori provenienti dall'Italia e da 25 Paesi più culturalmente legati alla storia del rapporto tra uomo e cavallo

serve a valorizzare la riabilitazione di qualità, le tecniche efficaci», commenta con favore Assunta Papa, responsabile sanitario del Centro di riabilitazione equestre Tina De Marco, che si occupa di disabilità fisiche. Infine la Carta etica, un documento sul quale si sta raccogliendo il consenso dei grandi cavalieri.

della
dove
confi
sione
po e
gare,
coim
versc
mai
Gli
rozza
te ai
spett
in c
mon
to irr
sioni:
setti